



feneal - uil  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

FILCA CISL  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI LEGNO  
EDILI E AFFINI

## SEGRETERIE PROVINCIALI

\_\_\_\_\_ 31 Ottobre 2010

Spett.le  
Presidenza A.N.C.E.

Oggetto: rinnovo C.I.P.L. art.38 CCNL 19/04/2010.

Le scriventi organizzazioni sindacali FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL territoriali, formulano richiesta di rinnovo del C.I.P.L. vigente, in attuazione a quanto disposto dall'art. 38 del CCNL 19 aprile 2010, richiedono di avviare il confronto per il rinnovo del contratto territoriale riguardante i dipendenti delle imprese del settore industriale edile ed affini.

Nel rammentare che il C.I.P.L. vigente resterà in vigore fino alla stipula del nuovo integrativo, anche se la scadenza è prevista per il 31/12/2010, le scriventi ritengono necessario confermare e rafforzare le relazioni sindacali fra le parti tali da pervenire ad un rapido rinnovo dell'integrativo, come strumento capace di dare risposte qualitativamente adeguate all'insieme delle problematiche dei lavoratori e delle aziende.

In particolare indicano le richieste che saranno precisate ed integrate in occasione del primo incontro:

- **Regolarità trasparenza e sicurezza nei cantieri edili:** in particolare si richiede la definizione di procedure e strumenti che coerenti con la lotta alla irregolarità e insicurezza, diano valore a comportamenti concordati da proporre alle stazioni appaltanti in occasione della definizione di nuovi bandi di gara, in tale ambito sono da introdurre informazioni in materia di verifica e modifica dell'orario di lavoro e delle presenze in cantiere, di subappalto compreso i noli, mentre si conferma la dotazione di cartellini plastificati a carico delle casse edili, gli stessi vanno consegnati 2 giorni prima dell'assunzione, si richiede inoltre l'avvio del rilascio del DURC certificando anche la congruità contributiva di cantiere.
- **Sicurezza sul lavoro:** vanno confermate le attività che in questi anni hanno consentito una riduzione degli eventi infortunistici anche se restano ancora in misura rilevante, espandendo le misure di prevenzione antinfortunistica sperimentate nei progetti C.A.S.E. e M.A.P..  
Restano indispensabili i piani formativi mirati da realizzare nell'Ente Scuola Edili.  
Un maggior coordinamento delle attività dei CPT della nostra regione.  
Un potenziamento e coordinamento dell'attività dei RLS e RLST.
- **Mercato del lavoro:** la fase economica impone una politica di valorizzazione delle risorse umane, ciò avviene con politiche di sostegno alla conservazione dei rapporti di lavoro e con politiche attive. Ad esempio in materia di Borsa lavoro si avrà una sperimentazione in alcuni territori. Si chiede di verificare l'avvio della sperimentazione anche in questa provincia la Borsa Lavoro definita dal Formedil



**feneal - uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

**FILCA**  **CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



**FILLEA CGIL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI LEGNO  
EDILI E AFFINI

Nazionale presso la Scuola Edile, oltre all'avvio di azioni di formazione per il personale sospeso dal lavoro.

In questo contesto debbono essere individuate modalità che inducano le aziende al rispetto delle normative relative al part-time e il relativo rilascio di irregolarità contributiva se evase.

- **Formazione:** la sperimentazione delle 16 ore nella nostra regione ha dato esiti positivi, l'insieme delle scuole hanno garantito una formazione nel rispetto del dettato contrattuale, ora si tratta di dare struttura al sistema formativo con l'avvio del libretto formativo in grado di certificare tutta la formazione fatta sia in materia di sicurezza che di competenza professionale.
- Si richiede la definizione o l'incremento delle **indennità speciali** per lavoro in galleria, turni avvicendati, turni a ciclo continuo, di disagio per lavoro con attrezzature ad aria compressa, addetti alla pavimentazione di strade ecc., oltre alla definizione di una indennità in caso di reperibilità per le attività quali ad esempio di global service e in generale di manutenzione.
- Si richiede la rivalutazione dell'importo di mensa e mancata mensa o indennità sostitutiva del servizio sia di **Mensa** che di **Trasporto**.
- Si richiede una rivisitazione delle **prestazioni assistenziali Cassa Edile** e la loro reciprocità in ambito regionale anche con la EDILCASSA cioè in ragione anche di uno standard da realizzare che dovrà tendere ad una sostanziale omogeneità..
- **Previdenza complementare:** la inadeguata adesione al fondo PREVEDI induce ad introdurre forme di sostegno all'iscrizione dei lavoratori ripercorrendo esperienze di mutualizzazione dei costi che accompagnate con l'ultima deliberazione della COVIP (esonero dall'obbligo dell'accantonamento del TFR) possono essere un sostegno all'adesione dei lavoratori.
- **Definizione dell'E.V.R.:** con la sottoscrizione dell'ultimo CCNL si sono identificati i parametri (produttività, qualità, competitività delle imprese) con i quali annualmente si darà corso al riconoscimento dell'elemento retributivo territoriale nella misura del 6%.  
Le parti territoriali definiranno gli indicatori su base territoriale per il riconoscimento del premio oltre alle modalità con le quali si darà corso alle verifiche di conferma del premio da realizzarsi annualmente. Esempio: il triennio da comparare è il 2006 – 2007 – 2008 con il 2005 – 2006 – 2007 ecc.  
Si richiede inoltre che il premio sia da erogarsi mensilmente in forma anticipata, secondo criteri e quantità individuati in fase di conferma annuale e prima verifica in sede di sottoscrizione dell'accordo.

Nel corso del primo incontro tali richieste saranno meglio precisate ed in attesa di una vostra sollecita convocazione porgono cordiali saluti.

Le Segreterie Provinciali  
FENEAL-UIL FILCA-CISL FILLEA-CGIL